

Prot. n. 0000A02601 del 04/04/2027 – Avviso selezione 2026 –

AVVISO PER LA SELEZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE E DEL COLLEGIO DI MERITO "FERRANTE D'ARAGONA"

È INDETTA LA SEGUENTE PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE E DEL COLLEGIO DI MERITO

ART. 1 - INDIZIONE

Ai sensi e per gli effetti delle deliberazioni degli organi competenti della Fondazione è indetta una selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Fondazione e del Collegio di Merito "Ferrante d'Aragona".

L'incarico è conferito dal Comitato di Gestione, previo espletamento della presente procedura comparativa. Il rapporto sarà regolato da contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato, con durata triennale, eventualmente rinnovabile secondo le condizioni previste dal presente avviso e dal contratto individuale.

La durata è motivata dalla necessità di consentire al Direttore Generale l'elaborazione e l'attuazione di un piano di sviluppo pluriennale, con obiettivi misurabili in materia di piena utilizzazione della struttura, sostenibilità economica, valorizzazione del Collegio, progettazione e qualità della vita collegiale e al raggiungimento dell'accreditamento ministeriale.

La partecipazione al presente avviso non costituisce in alcun caso diritto al conferimento dell'incarico. La Fondazione conserva la facoltà di non procedere alla nomina, di modificare, sospendere, prorogare o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, per sopravvenute esigenze organizzative o finanziarie, o qualora nessuna candidatura sia ritenuta adeguata.

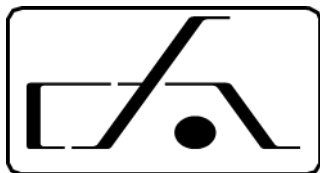
Il Direttore generale svolge le funzioni di cui all'articolo 16 dello Statuto, in vista del perseguimento dei fini istituzionali di cui all'articolo 3 dello stesso Statuto.

Il contratto è risolto di diritto nel caso in cui la Fondazione dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie.

La selezione non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito, ferme restando le previsioni di cui al successivo art. 10 e in nessun caso può dar luogo ad accesso nei ruoli del pubblico impiego.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento economico.

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito web della Fondazione, nonché sul sito internet istituzionale del Comune dell'Aquila, dell'Università dell'Aquila e del Gran Sasso Science Institute (GSSI).



ART. 2 - PROFILO, MISSIONE E FUNZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale è la figura apicale responsabile dell'attuazione degli indirizzi del Comitato di Gestione e del Presidente, nonché della gestione amministrativa, organizzativa, economico-finanziaria, residenziale, formativa e culturale del Collegio.

In coerenza con la natura di Collegio Universitario di Merito, il Direttore Generale assicura che l'attività del Collegio non sia limitata alla gestione residenziale, ma si configuri come percorso integrato di crescita personale, culturale, accademica, professionale e civica degli studenti.

Il Direttore Generale, in particolare:

assicura la sua presenza continuativa nella struttura del Collegio in cui è ubicato l'alloggio di cui all'art. 4;
esercita le funzioni amministrative e svolge compiti di gestione della Fondazione e del Collegio;
cura l'organizzazione interna, il coordinamento del personale e l'efficiente funzionamento dei servizi residenziali;
predispone, in raccordo con gli organi della Fondazione, il bilancio preventivo, il bilancio di esercizio e la relazione annuale;
cura la programmazione e l'attuazione delle attività formative, culturali, di orientamento e placement;
di concerto con il Presidente, gestisce le relazioni con Università, enti pubblici, imprese, fondazioni, istituti bancari, soggetti del terzo settore e reti nazionali o internazionali e promuove attività di fundraising, sponsorizzazione, donazione e sostegno economico alle iniziative del Collegio;
individua e coordina la partecipazione a bandi competitivi regionali, nazionali, europei e privati;
di concerto con il Comitato ammissioni Rette e Borse aggiorna il Regolamento del Collegio, curandone l'attuazione;
cura i procedimenti di ammissione, conferma, verifica del merito, assegnazione di borse e agevolazioni, sulla base delle determinazioni del Comitato Ammissioni Rette e Borse;
garantisce la qualità dell'esperienza collegiale, il monitoraggio della soddisfazione degli studenti e la gestione delle criticità;
dà esecuzione, per quanto di competenza, alle decisioni del Comitato di Gestione e agli atti del Presidente.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO E STRUTTURA DELLA REMUNERAZIONE

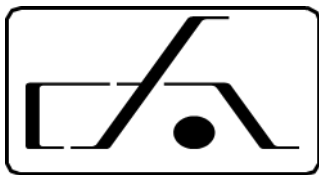
Il trattamento economico è definito secondo un modello misto, coerente con la natura strategica dell'incarico e con l'esigenza di collegare una parte rilevante della remunerazione al raggiungimento di obiettivi verificabili.

Il trattamento complessivo annuo potenziale è composto dalle seguenti componenti:

Componente	Descrizione	Importo annuo
A - Retribuzione fissa	Compenso annuo lordo per l'incarico di Direttore Generale	€ 60.000
B - Retribuzione variabile	Premio di risultato legato agli obiettivi annuali	fino a € 20.000
TOTALE ANNUO LORDO	Valore complessivo massimo del trattamento economico	€ 80.000

In aggiunta al totale annuo lordo come sopra riportato, potrà essere riconosciuto un benefit costituito dall'alloggio e relativi servizi, per un controvalore complessivo massimo annuo di euro 15.000.

L'eventuale benefit sarà deliberato dal Comitato di Gestione, previa richiesta del beneficiario.



Il trattamento economico sarà definito nel contratto individuale, avendo a riferimento, per quanto compatibile, il CCNL dirigenti del settore terziario e dei servizi, le disponibilità di bilancio e la natura privatistica del rapporto. La componente variabile sarà erogata solo a seguito di formale valutazione positiva dei risultati.

ART. 4 - DISCIPLINA DELL'EVENTUALE BENEFIT

La Fondazione, quale benefit di cui all'art. 3, può mettere a disposizione del Direttore Generale un alloggio gratuito, situato preferibilmente all'interno del Collegio o in altro immobile idoneo individuato dalla Fondazione. Il benefit è funzionale allo svolgimento dell'incarico, alla presenza continuativa del Direttore presso la struttura e alla gestione tempestiva delle esigenze organizzative, residenziali e comunitarie.

Il suddetto benefit comprende, salvo diversa specificazione contrattuale, l'uso dell'alloggio arredato e dotato di elettrodomestici e utensili, le utenze ordinarie, la connessione internet, il posto auto, le pulizie settimanali, servizi di manutenzione e servizi accessori.

Il valore convenzionale annuo del benefit è stimato in euro 15.000. Tale valore è indicato ai fini della rappresentazione economica complessiva del trattamento e dovrà essere disciplinato nel contratto individuale anche con riferimento agli eventuali profili fiscali, previdenziali e assicurativi.

Il diritto all'utilizzo dell'alloggio è strettamente connesso alla permanenza dell'incarico. In caso di cessazione, revoca, risoluzione o mancato rinnovo del rapporto, il Direttore dovrà rilasciare l'alloggio entro il termine previsto dal contratto individuale, comunque non superiore a sessanta giorni, salvo diversa determinazione motivata della Fondazione.

ART. 5 - RETRIBUZIONE VARIABILE DI RISULTATO E SISTEMA MBO

La retribuzione variabile di risultato è finalizzata a incentivare il conseguimento di risultati concreti, misurabili e coerenti con il piano strategico della Fondazione. Essa è attribuita secondo un sistema di Management by Objectives (MBO), approvato annualmente dal Comitato di Gestione.

L'importo massimo della retribuzione variabile annuale è pari a euro 20.000 lordi. La liquidazione avviene a seguito della valutazione annuale dei risultati a cura del Comitato di Gestione.

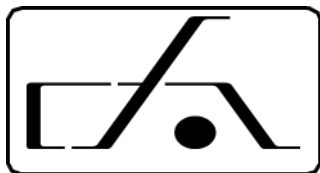
La retribuzione variabile non costituisce componente automatica del trattamento economico. Essa matura esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi assegnati e validati dagli organi competenti. In caso di raggiungimento parziale degli obiettivi, tale retribuzione potrà essere proporzionalmente adeguata, previa approvazione da parte del Comitato di Gestione.

ART. 6 - OBIETTIVI ANNUALI E INDICATORI DI PERFORMANCE

Gli obiettivi annuali e relativi indicatori di performance sono definiti dal Comitato di Gestione entro sessanta giorni dall'inizio di ciascun anno di incarico.

ART. 7 - BONUS STRATEGICO

Può essere riconosciuto al Direttore Generale un bonus strategico straordinario pari a euro 50.000 lordi, subordinato al raggiungimento congiunto degli obiettivi assegnati dal Comitato di Gestione.



Condizione essenziale e inderogabile per la maturazione del bonus è l'ottenimento dell'accREDITamento ministeriale del Collegio, ai sensi della normativa vigente in materia di Collegi Universitari di Merito. In assenza di tale accREDITamento il bonus non potrà essere riconosciuto, indipendentemente dal raggiungimento degli ulteriori obiettivi previsti.

Il bonus strategico non sostituisce la retribuzione variabile annuale prevista dal contratto e costituisce un incentivo aggiuntivo finalizzato alla realizzazione degli obiettivi strategici della Fondazione.

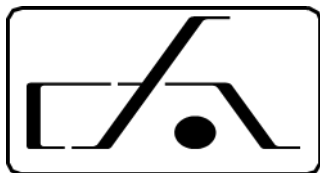
Il bonus non matura in caso di cessazione anticipata del rapporto per cause imputabili al Direttore Generale, salvo diversa e motivata deliberazione del Comitato di Gestione, adottata all'unanimità dei suoi componenti.

ART. 8 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Il Direttore della Fondazione e del Collegio sarà individuato tra i candidati che presentino una particolare e comprovata qualificazione professionale in materia di gestione organizzativa ed amministrativa, competenze in materia contabile e di bilancio, competenze nella gestione delle risorse umane, nella gestione e rendicontazione di fondi pubblici, nella contrattualistica, in materia legale e societaria, competenze in materia di formazione e nella progettazione e realizzazione di iniziative culturali.

In particolare, la figura professionale richiesta dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

1. **Titolo di studio:** Diploma di Laurea (DL- ordinamento ante L. 509/99), Laurea specialistica (LS - ordinamento post. L. 509/99) o Laurea magistrale (LM- ordinamento post D.M. 270/2004). Nel caso di titolo di studio equipollente il candidato deve indicare nella domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce. Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere stato riconosciuto equivalente ad uno dei titoli indicati nei modi previsti dalla legge o aver ottenuto l'equivalenza con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs.165/2001 e s.m.i;
2. conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici;
3. esperienza professionale come meglio specificata nel successivo art.10;
4. idoneità fisica all'impiego;
5. non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono secondo le leggi vigenti, la nomina agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
6. non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
7. di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi (in particolare quelle previste dal D.Lgs 39/2013 e dall'art. 67 quater comma 11 del D.L. 83/2012 come convertito con modificazioni dalla L. 134/2012) ovvero, di impegnarsi a rimuoverle prima del conferimento dell'incarico, avendo cura di indicare, nella domanda, le specifiche situazioni di incompatibilità
8. di non trovarsi, in relazione alle funzioni dell'incarico, in una situazione di conflitto d'interesse con la Fondazione e gli Enti soci della stessa;
9. di rendersi disponibile a stabilire il proprio domicilio abituale nel Comune dell'Aquila.



Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti dai candidati, pena l'esclusione dalla selezione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito nel presente avviso ai fini della presentazione delle domande di ammissione. Tali requisiti devono essere posseduti anche al momento del conferimento dell'incarico. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva ovvero, se sopravvenuto prima del conferimento dell'incarico, la decadenza dal medesimo.

ART. 9 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è finalizzato a garantire la piena applicazione del principio di trasparenza e ad assicurare una adeguata professionalità del soggetto cui verrà conferito l'incarico, individuato nell'ambito delle candidature presentate.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta semplice, completa di tutti i dati, unitamente al curriculum vitae del candidato nel quale deve essere specificato il possesso dei requisiti indicati all'art. 8, deve essere presentata **entro le ore 24:00 del 25 settembre 2026** con le seguenti modalità:

- a mezzo PEC al seguente indirizzo: collegio.ferrantedaragona@pec.it recante l'oggetto: "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la selezione del Direttore Generale della Fondazione e del Collegio di Merito Ferrante d'Aragona".
- Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati copia di un documento di identità in corso di validità nonché il curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto dal candidato.
- La documentazione prodotta deve essere allegata sotto forma di scansioni di originali in PDF.

Fa fede la data della ricevuta di accettazione e di avvenuta consegna del messaggio rilasciata dal gestore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, recapiti telefonici, indirizzo e-mail e PEC, titolo di studio posseduto, esperienze professionali rilevanti, idoneità fisica all'impiego, assenza di condanne penali e assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare di accettare integralmente le condizioni del presente avviso, la natura non automatica della retribuzione variabile, nonché l'eventuale richiesta del benefit con accettazione della relativa disciplina.

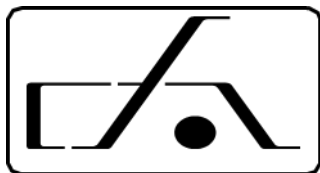
Ove cada in giorno festivo, il termine di presentazione delle domande è prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo del candidato utilizzato per la presentazione della domanda e riportato nella domanda stessa.

La presentazione della domanda determina l'accettazione da parte del candidato delle disposizioni del presente bando di concorso.

La mancanza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 8 comporta l'esclusione del candidato dal concorso.

I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione alla Fondazione all'indirizzo pec collegio.ferrantedaragona@pec.it in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione ai dati e alle informazioni indicate nella domanda di partecipazione.



Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte nel bando di concorso.

La Fondazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o informatici, che non siano imputabili a colpa della Fondazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

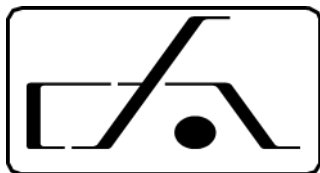
ART. 10 - MODALITÀ DI SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La selezione è finalizzata a individuare la professionalità maggiormente corrispondente alle esigenze della Fondazione e del Collegio. Essa non dà luogo alla formazione di una graduatoria di merito né attribuisce diritto all'assunzione o al conferimento dell'incarico.

A tal fine sono richieste le seguenti competenze:

tecniche:

- conoscenza approfondita della disciplina delle Fondazioni di partecipazione e delle Fondazioni pubbliche;
- conoscenza della normativa relativa alle residenze universitarie ed ai collegi di merito;
- conoscenza della normativa in tema di Università;
- competenze nella elaborazione di bilanci ed amministrazione di budget, gestione del personale e coordinamento dei servizi di gestioni complesse;
- conoscenza delle disposizioni normative e regolamentari in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- conoscenza e capacità in materia di approvvigionamento, gestione e rendicontazione di fondi pubblici di finanziamento e della relativa normativa, regionale, nazionale ed europea, ivi compresa la normativa relativa alla ricostruzione post sisma;
- competenze per le attività di supporto agli Organi sociali, nonché per gli adempimenti richiesti dalla normativa di riferimento;
- conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici;
- competenze tecniche per la elaborazione di progetti formativi e culturali personalizzati;
- conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata, in particolare della normativa relativa agli Enti Locali;
- competenze nella programmazione strategica: supporto agli organi della Fondazione per l'ideazione, la programmazione e l'attuazione dei programmi e capacità di tradurre gli obiettivi della Fondazione in piani, programmi e strategie;
- competenze nella programmazione gestionale: capacità di programmazione e coordinamento e interazione con gli altri Enti, Istituzioni ed Associazioni, per il raggiungimento degli obiettivi della Fondazione;



trasversali:

- gestione delle relazioni: capacità di gestire e risolvere positivamente le dinamiche di relazione con il personale assegnato e con soggetti terzi;
- leadership e mediazione: ottime capacità comunicative per la gestione della vita di comunità, per la risoluzione di eventuali conflitti e per il mantenimento di un clima stimolante ed inclusivo;
- attitudine educativa e pedagogica; capacità di guida degli studenti e di supervisione delle attività di tutorato, nonché capacità nella individuazione delle inclinazioni per lo sviluppo dei progetti formativi e culturali personalizzati;
- capacità e tempestività nella individuazione dei fabbisogni per la progettazione delle migliori soluzioni finalizzate al mantenimento di livelli motivazionali elevati
- creatività e innovazione nella elaborazione dei programmi e delle attività di concerto con il Comitato Scientifico

La designazione del soggetto cui verrà conferito l'incarico dirigenziale dal Comitato di Gestione è operata dal Vice Presidente della Fondazione d'intesa con il Presidente come da art. 16 dello statuto della Fondazione.

La valutazione dei candidati è operata da una Commissione nominata dal Vice Presidente d'intesa con il Presidente e formata da tre membri, tutti esperti nelle materie di interesse per la posizione da ricoprire, oltre ad un esperto linguistico per la valutazione del livello di conoscenza della lingua inglese.

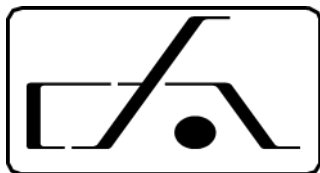
Il curriculum professionale è valutato con particolare rilevanza per le esperienze professionali maturate in ambito direttivo e/o manageriale, per la quantità dei servizi prestati a tempo determinato/indeterminato e gli ulteriori incarichi eventualmente espletati in ambiti pubblici e/o privati. Sono valutati esclusivamente gli elementi di merito dettagliatamente e chiaramente dichiarati. All'esito della valutazione comparativa dei curricula, la Commissione ammette alla fase successiva della selezione un numero ristretto di candidati non superiore a cinque ritenuti potenzialmente idonei a ricoprire l'incarico.

L'elenco dei suddetti candidati ritenuti idonei è trasmesso al Vice Presidente della Fondazione, unitamente ad un report che evidenzia, per ciascuno, le peculiarità individuali emerse ed il profilo di competenze possedute rispetto al ruolo in oggetto.

Il Vice Presidente della Fondazione, insieme alla Commissione, effettuerà un colloquio conoscitivo ed esplorativo per gli aspetti motivazionali, avente ad oggetto le competenze gestionali, manageriali e trasversali per individuare le professionalità maggiormente corrispondenti al perseguimento delle finalità della Fondazione ed alla realizzazione dei relativi programmi. In particolare il colloquio avrà ad oggetto gli ambiti organizzativi e gestionali del ruolo da ricoprire, i profili motivazionali, l'orientamento all'innovazione organizzativa, la prefigurazione di azioni e comportamenti per l'assolvimento delle attribuzioni, lavori di gruppo, le competenze nell'area organizzativa, della *leadership* e del *problem solving*, capacità di gestione della vita comunitaria, capacità di operare per obiettivi, di rapportarsi e di interpretare le esigenze e gli obiettivi posti dalla Fondazione.

All'esito di tali operazioni si procederà alla nomina secondo le modalità di cui agli artt. 10, 13 e 16 dello statuto.

La Fondazione ha comunque facoltà, nei limiti temporali previsti dal presente avviso e comunque non oltre tre anni dall'esito della procedura, di stipulare un nuovo contratto di lavoro con altro candidato partecipante alla procedura selettiva, in caso di risoluzione dell'originario contratto per qualsiasi causa intervenuta, di impossibilità di attivare il rapporto originario stesso, di mancato superamento del periodo di prova, in caso di necessità di copertura della relativa posizione.



Dalla procedura di cui ai commi precedenti non dovrà scaturire alcuna graduatoria di merito né il diritto all'assunzione.

ART. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Ai fini della valutazione comparativa, la Commissione attribuisce rilevanza alla coerenza del percorso professionale con le funzioni da svolgere, alla qualità degli incarichi ricoperti, alla capacità di gestione economico-finanziaria, alla capacità di sviluppo e alla proposta strategica presentata dal candidato.

La valutazione sarà effettuata secondo i criteri stabiliti dalla Commissione ed in ogni caso valutando i sotto riportati elementi:

Ambito di valutazione	Elementi considerati
Esperienza direttiva/manageriale	Ruoli apicali, coordinamento strutture, gestione personale e processi complessi
Competenze amministrative e finanziarie	Bilancio, contratti, appalti, rendicontazione, compliance, gestione budget
Progettazione	Risorse acquisite, progetti finanziati - compresi i progetti finanziati da fondi Restart, reti con imprese e fondazioni
Coinvolgimento del territorio	Rapporti con università e aziende e stakeholder
Colloquio e proposta strategica	Concretezza del piano, capacità motivazionale e relazionale, competenze trasversali

ART. 12 - PERIODO DI PROVA

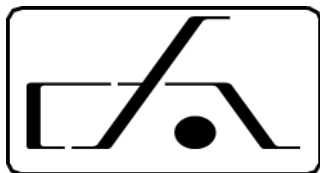
Il rapporto di lavoro è sottoposto a periodo di prova della durata di mesi 6 (sei). Durante il periodo di prova ciascuna parte può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso, fatti salvi gli eventuali periodi di sospensione contrattualmente previsti.

ART. 13 - VALUTAZIONE ANNUALE DELLE PERFORMANCE

La valutazione annuale è effettuata da un Comitato di Valutazione Performance (CVP) nominato dal Comitato di Gestione, composto dal Vice Presidente della Fondazione, da un rappresentante dell'Università degli Studi dell'Aquila, da un rappresentante del Comune e da un rappresentante del GSSI, nonché da un rappresentante degli studenti e da un esperto esterno in materia di gestione di enti formativi, valutazione o organizzazione.

Il CVP esamina la relazione annuale del Direttore, i dati amministrativi e contabili, i report relativi agli indicatori, i risultati dei questionari agli studenti e ogni altra documentazione utile. Formula quindi una proposta motivata di attribuzione della retribuzione variabile, da sottoporre al Comitato di Gestione.

La valutazione deve essere basata su criteri di trasparenza, misurabilità, verificabilità e coerenza con gli obiettivi assegnati.



ART. 14 - RINNOVO, REVOCA E RISOLUZIONE

Il rinnovo dell'incarico è deciso dal Comitato di Gestione e può essere disposto solo se ricorrono le seguenti condizioni: valutazione positiva dei risultati conseguiti, permanenza delle esigenze organizzative della Fondazione e disponibilità delle risorse finanziarie.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati in una annualità comporta l'attivazione di un piano di miglioramento. Il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per due annualità consecutive può costituire causa di mancato rinnovo o di revoca anticipata, secondo quanto previsto dal contratto.

Restano ferme le cause di risoluzione previste dalla legge, dallo Statuto, dal contratto individuale, nonché le ipotesi di grave inadempimento, conflitto di interessi non rimosso, perdita dei requisiti, violazione degli obblighi di trasparenza, correttezza e lealtà istituzionale.

ART. 15 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA, RISERVATEZZA E CONFLITTO DI INTERESSI

Il Direttore Generale è tenuto a operare con imparzialità, trasparenza, correttezza e lealtà istituzionale, evitando ogni situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il Direttore è tenuto alla riservatezza sulle informazioni acquisite nello svolgimento dell'incarico e non può utilizzare dati, relazioni o opportunità della Fondazione per finalità estranee alla missione istituzionale.

Eventuali incarichi esterni, collaborazioni, partecipazioni o interessi economici devono essere preventivamente autorizzati dalla Fondazione e non devono in ogni caso comportare interferenza con lo svolgimento dell'incarico.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Fondazione esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura selettiva e, in caso di conferimento dell'incarico, alla gestione del rapporto contrattuale, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della partecipazione alla procedura. I candidati potranno esercitare i diritti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali nei confronti del titolare del trattamento.

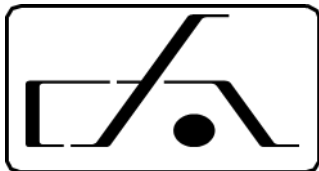
ART. 17 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative alla procedura saranno effettuate mediante posta elettronica certificata all'indirizzo fornito in sede di domanda di partecipazione. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a garantire la correttezza del recapito indicato nella domanda di partecipazione.

ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Mario Picasso.



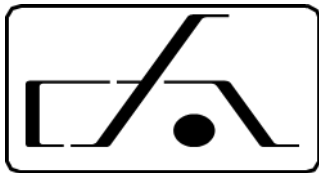
FONDAZIONE COLLEGIO DI MERITO “FERRANTE D’ARAGONA”

Per ogni informazione inerente il presente avviso gli interessati possono contattare il Responsabile del Procedimento tramite mail: info@collegioferrantedaragona.it, ovvero a mezzo pec all’indirizzo: collegioferrantedaragona@pec.it.

ART. 19 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia allo Statuto della Fondazione, al contratto individuale, alle deliberazioni degli organi competenti e alle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

La presentazione della domanda implica l’accettazione integrale e incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso



ALLEGATO A – SCHEMA DI DOMANDA

ALLEGATO B - CLAUSOLE CONTRATTUALI DA INSERIRE NEL CONTRATTO INDIVIDUALE

Saranno inserite nel contratto individuale di lavoro le seguenti clausole:

- Clausola sul trattamento economico misto, con indicazione separata di retribuzione fissa, benefit residenziale e retribuzione variabile.
- Clausola sull'utilizzo dell'alloggio, sulle utenze comprese, sulle modalità di rilascio e sulla responsabilità per danni o uso improprio.
- Clausola MBO
- Clausola sulla valutazione annuale e sulla non automaticità della retribuzione variabile.
- Clausola sul bonus strategico-e sulle condizioni cumulative per la sua maturazione.
- Clausola su revoca, risoluzione, mancato rinnovo e piano di miglioramento in caso di performance insufficiente.
- Clausola su riservatezza, conflitto di interessi, trasparenza, correttezza istituzionale e protezione dei dati personali.

Il genere maschile è utilizzato in forma generica, e si intende riferito a tutti i generi.